



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Soc. Terna Rete Italia S.p.A.
aot-napoli@pec.terna.it

IL DIRETTORE GENERALE

e p.c. Ministero dello sviluppo economico
Direzione generale per il mercato elettrico, le
rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento
dgrin@pec.minambiente.it

Oggetto: **[ID_VIP: 4050] – Progetto delle Varianti aeree inerenti i seguenti elettrodotti: - Linea 150 kV in DT Roma Nord - S.L di Mentana e Roma Nord - Unicem Buzzi - Linea 150 kV in ST Acea smistamento Est - Salisano - Linea 150 kV in DT Acea Smistamento Est - Carsoli e Acea smistamento - Castel Madama e realizzazione nuovi ingressi aerei e in cavo alla C.P. Santa Lucia di Mentana. Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006. Comunicazione esito valutazione.**

Con nota prot. TRISPACS/P20180000331 del 17.04.2018, acquisita al prot. 9179/DVA del 19.04.2018, la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha richiesto alla scrivente Direzione una valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 per il progetto delle Varianti aeree inerenti gli elettrodotti in oggetto, in particolare:

- A. l'interruzione della Linea AT da 150 kV D.T. "Roma Nord - Buzzi Unicem" tra i sostegni 45 e 47, l'eliminazione del raccordo esistente e la realizzazione di due nuovi raccordi tra detto elettrodotto e l'esistente "C.P. di S. Lucia di Mentana";
- B. l'interruzione della Linea AT da 150 kV D.T. "C.P. Santa Lucia di Mentana - Roma Nord" tra i sostegni 36 e 37, in corrispondenza degli incroci di detto tracciato con due elettrodotti ad essa ortogonali, il riallaccio della suddetta linea a questi ultimi con il conseguente smantellamento dei 400 m di elettrodotto aereo tra i due citati sostegni.

In allegato all'istanza è stata trasmessa la lista di controllo per la valutazione preliminare, predisposta utilizzando l'apposita modulistica di cui al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 e n. 1 allegato cartografico riportante il sistema vincolistico dell'area interessata dall'intervento.

Preso atto della nota tecnica inviata dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. alla scrivente Direzione nella quale sono illustrate le azioni che la Società intende porre in essere in fase di cantiere, sia per la costruzione che per la demolizione degli elettrodotti, ove sono evidenziati gli

ID Utente: 8906

ID Documento: DVA-D2-OCF-8906_2018-0089

Data stesura: 18/05/2018

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCF
Data: 24/05/2018

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 25/05/2018

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

accorgimenti ambientali cautelativi che si impegna a rispettare e che costituiscono, quindi, condizione vincolante per la realizzazione del presente progetto.

Sulla base degli elementi forniti dal proponente e come più diffusamente illustrato nell'allegata nota tecnica predisposta dalla competente Divisione II di questa Direzione Generale, in esito alle valutazioni svolte, si ritiene che non sussistano nel complesso potenziali impatti ambientali significativi e negativi della variante proposta rispetto all'assetto attuale, né in fase di realizzazione, né in fase di esercizio e pertanto è possibile sostenere che detta variante non debba essere sottoposta a successive procedure di valutazione ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.).

Con riferimento ai vincoli ed alle disposizioni di settore che interessano l'area oggetto di intervento, si rimanda comunque alle determinazioni degli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi autorizzatoria.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: nota tecnica Div. II

“Progetto delle Varianti aeree inerenti i seguenti elettrodotti: - Linea 150 kV in DT Roma Nord - S.L di Mentana e Roma Nord - Unicem Buzzi - Linea 150 kV in ST Acea smistamento Est - Salisano - Linea 150 kV in DT Acea Smistamento Est - Carsoli e Acea smistamento Est - Castel Madama e realizzazione nuovi ingressi aerei e in cavo alla C.P. Santa Lucia di Mentana”

Valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006

NOTA TECNICA

Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

Il progetto oggetto della richiesta di valutazione preliminare da parte della Società Terna Rete Italia S.p.A. consiste di due interventi su linee e sostegni già esistenti, localizzati nella Provincia di Roma:

- A. l’interruzione della Linea AT da 150 kV D.T. “Roma Nord - Buzzi Unicem” tra i sostegni 45 e 47, l’eliminazione del raccordo esistente e la realizzazione di due nuovi raccordi tra detto elettrodotto e l’esistente “C.P. di S. Lucia di Mentana”;
- B. l’interruzione della Linea AT da 150 kV D.T. “C.P. Santa Lucia di Mentana - Roma Nord” tra i sostegni 36 e 37, in corrispondenza degli incroci di detto tracciato con due elettrodotti ad essa ortogonali, il riallaccio della suddetta linea a questi ultimi con il conseguente smantellamento dei 400 m di elettrodotto aereo tra i due citati sostegni.

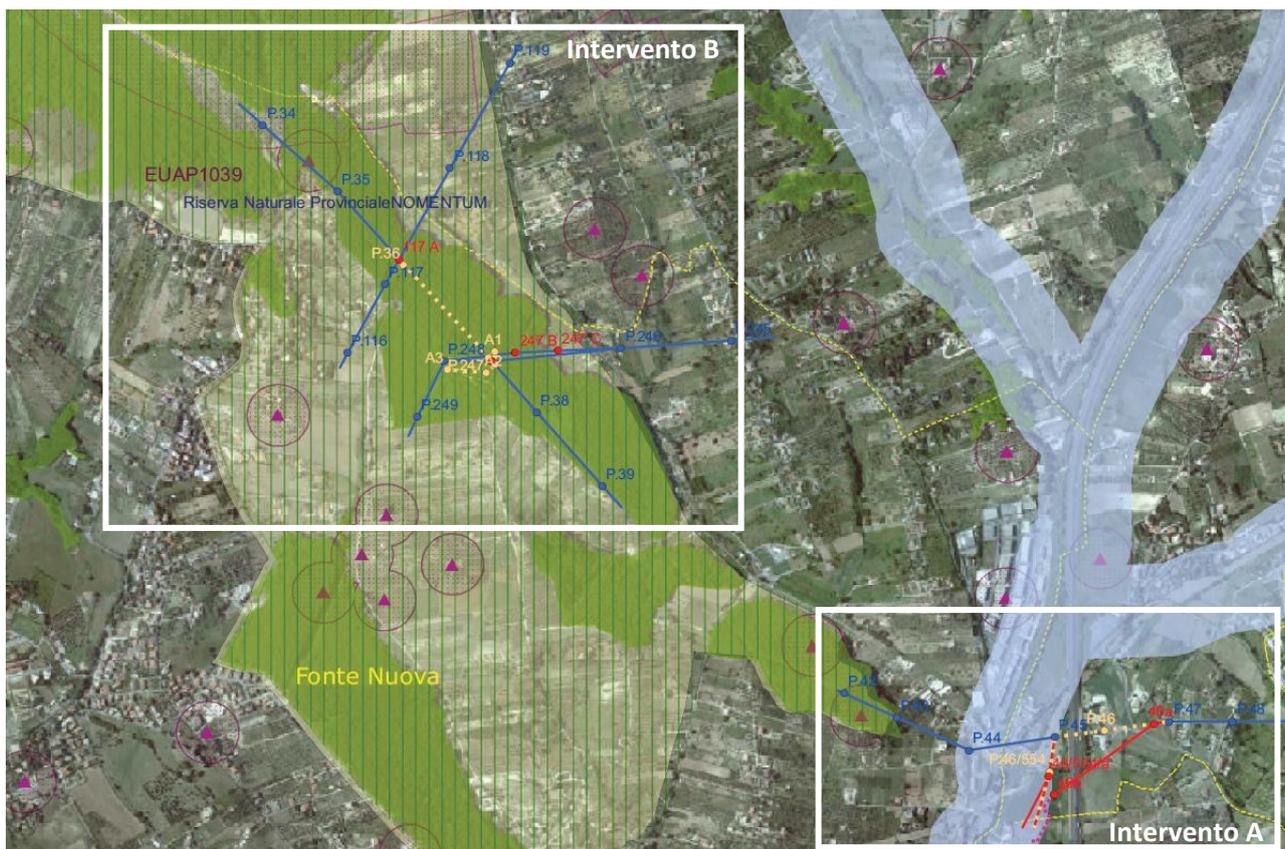


Figura: In rosso - raccordi e sostegni in progetto. In giallo - linee e sostegni da demolire. In blu - linee e sostegni esistenti

I tratti delle linee elettriche oggetto di variante nel complesso sono di lunghezza inferiore alle soglie di cui all’Allegato II alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno

“Progetto delle Varianti aeree inerenti i seguenti elettrodotti: - Linea 150 kV in DT Roma Nord - S.L di Mentana e Roma Nord - Unicem Buzzi - Linea 150 kV in ST Acea smistamento Est - Salisano - Linea 150 kV in DT Acea Smistamento Est - Carsoli e Acea smistamento Est - Castel Madama e realizzazione nuovi ingressi aerei e in cavo alla C.P. Santa Lucia di Mentana”

Valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006

2017, n. 104 e pertanto non ricadono nelle tipologie progettuali per le quali la normativa prevede l’espletamento di una qualche procedura di valutazione ambientale.

Il proponente dichiara che la modifica progettuale si rende necessaria per favorire un migliore utilizzo della capacità degli elettrodotti riducendo le interferenze tra i tratti esistenti ed il territorio e per garantire il riassetto delle ormai vetuste infrastrutture elettriche.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare sono stati trasmessi la lista di controllo e n. 3 allegati. La suddetta documentazione risulta predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) ed al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante *“Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all’articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall’articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104”*.

Analisi e valutazioni

Sulla base degli elementi forniti dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. nella documentazione trasmessa, si riassumono nel seguito gli elementi significativi della proposta progettuale, con particolare riguardo agli aspetti ambientali rilevanti ai fini della presente valutazione.

INTERVENTO A)

Attualmente, l’elettrodotto è situato in prossimità di un’area caratterizzata prevalentemente da centri abitati e zone agricole ed attraversa l’Autostrada A1.

L’intervento prevede l’interruzione della Linea AT da 150 kV D.T. “Roma Nord - Buzzi Unicem” tra i sostegni 45 e 47 e lo smantellamento dell’attuale derivazione rigida attualmente esistente sul sostegno n. 45 in ingresso alla “C.P. di S. Lucia di Mentana”.

Nel contempo, al fine di consentire il collegamento con la suddetta Cabina Primaria verranno localizzati due nuovi raccordi aerei in entra-esce: un nuovo raccordo aereo in doppia terna tra la C.P. ed il palo 45 lungo 300 m ed un raccordo che esce in cavo dalla C.P. per 188 m, poi prosegue in aereo fino al nuovo sostegno 46a posto in adiacenza al palo 47. Tale intervento comporta l’installazione di 3 sostegni a traliccio.

In ultimo, un nuovo palo verrà installato all’interno del perimetro della esistente CP, che di per sé rimarrà invariata nelle sue forme e dimensioni.

La variante porterà allo smantellamento di circa 670 m di tratta elettrica ed alla rimozione di n. 2 sostegni totali (di cui uno posto nel perimetro di un agriturismo, presidio agricolo della zona).

La traslazione del tracciato comporta l’allontanamento dei conduttori dai recettori più prossimi.

L’intervento non interferisce con aree protette o con aree della Rete Natura 2000, presenti in area vasta, ma due dei nuovi raccordi occupano marginalmente la fascia di rispetto dei 150 metri del corso d’acqua tutelato ai sensi dell’art. 142, co.1, lettera c) del D.L.gs 42/04, ove attualmente già ricadono la linea e la cabina primaria esistenti.

“Progetto delle Varianti aeree inerenti i seguenti elettrodotti: - Linea 150 kV in DT Roma Nord - S.L di Mentana e Roma Nord - Unicem Buzzi - Linea 150 kV in ST Acea smistamento Est - Salisano - Linea 150 kV in DT Acea Smistamento Est - Carsoli e Acea smistamento Est - Castel Madama e realizzazione nuovi ingressi aerei e in cavo alla C.P. Santa Lucia di Mentana”

Valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006

INTERVENTO B)

L’intervento prevede l’interruzione della Linea AT da 150 kV D.T. “C.P. Santa Lucia di Mentana - Roma Nord” tra i sostegni 36 e 37, in corrispondenza degli incroci di detto tracciato con due elettrodotti ad essa ortogonali ed il riallaccio della linea a questi ultimi. Lo smantellamento del suddetto tratto in doppia terna (DT) tra i predetti sostegni 36 e 37 riguarderà circa 400 m di linea elettrica, con conseguente demolizione di n. 6 tralicci, sostituiti da n. 2 tralicci ed n. 2 sostegni di tipo tubolare.

L’intervento in questione s’inserisce all’interno dell’area protetta boscata “EUAP 1039 – Riserva Naturale di Nomentum”, vincolata ai sensi dell’art. 142 c.1, lett. f) e g) del D.Lgs. 42/2004.

A tal riguardo, sia i nuovi sostegni, che le opere soggette a demolizione verranno localizzati principalmente entro la fascia di rispetto di 25 metri dall’asse dell’attuale linea in esercizio che, per ragioni di sicurezza, viene mantenuta priva di vegetazione boschiva.

Detto intervento, trattandosi di una modifica di tracciato e non di una nuova opera, non ricade nella tipologia di cui alla lettera b), punto 7 dell’articolo 6 del D.Lgs. 152/2006 *“i progetti di cui agli allegati II-bis e IV alla parte seconda del presente decreto, relativi ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono, anche parzialmente, all’interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, ovvero all’interno di siti della rete Natura 2000”*, che impone l’obbligo di effettuare direttamente una procedura di VIA.

Conclusioni

A seguito delle analisi e delle valutazioni svolte sulla base della documentazione fornita dalla Società, si rileva che il progetto prevede lo spostamento di linee già esistenti su nuovi sostegni e la costruzione di due nuovi raccordi di modesta entità, di cui parte in cavo interrato.

Il progetto, nel complesso, non implica variazioni di suolo occupato rispetto alla situazione attuale, restituendo all’uso originario le aree sulle quali insistono i sostegni da demolire.

In particolare, l’intervento B), localizzato in area tutelata, determinerà la riduzione del numero dei sostegni, oltre all’eliminazione di una tratta, consentendo una diminuzione delle interferenze sul contesto ambientale e paesaggistico, tale da far stimare un bilancio ambientale positivo degli impatti generati dall’opera.

La produzione di polveri ed emissioni acustiche sarà limitata alla fase di cantiere, ma con impatti da ritenersi temporanei e mitigabili con opportune misure adottate per la gestione del cantiere.

In merito alle operazioni di scavo si prevede una produzione limitata dei rifiuti. Nel dettaglio, per la demolizione dei sostegni sarà necessario smaltire il calcestruzzo delle fondazioni, l’acciaio dei sostegni e dei cavi, mentre, in termini di gestione terre e rocce da scavo, si prevede un volume complessivo di circa 1825 mc. La parte in eccedenza e di risulta degli scavi sarà destinata ad aziende e/o impianti autorizzati nel rispetto della normativa vigente.

Preso atto della nota tecnica inviata dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. alla scrivente Direzione nella quale sono illustrate le azioni che la Società intende porre in essere in fase di cantiere, sia per

“Progetto delle Varianti aeree inerenti i seguenti elettrodotti: - Linea 150 kV in DT Roma Nord - S.L di Mentana e Roma Nord - Unicem Buzzi - Linea 150 kV in ST Acea smistamento Est - Salisano - Linea 150 kV in DT Acea Smistamento Est - Carsoli e Acea smistamento Est - Castel Madama e realizzazione nuovi ingressi aerei e in cavo alla C.P. Santa Lucia di Mentana”

Valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006

la costruzione che per la demolizione degli elettrodotti, ove sono evidenziati gli accorgimenti ambientali cautelativi che si impegna a rispettare e che costituiscono, quindi, condizione vincolante per la realizzazione del presente progetto.

Sulla base degli elementi forniti dal proponente, si ritiene che non sussistano nel complesso potenziali impatti ambientali significativi e negativi della variante proposta rispetto all’assetto attuale, né in fase di realizzazione, né in fase di esercizio e pertanto è possibile sostenere che detta variante non debba essere sottoposta a successive procedure di valutazione ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.).

Con riferimento ai vincoli ed alle disposizioni di settore che interessano l’area oggetto di intervento, si rimanda comunque alle determinazioni degli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi autorizzatoria.